

COMUNE DI PATRICA

PROVINCIA DI FROSINONE

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE STRAORDINARIA SEDUTA PRIMA CONVOCAZIONE

VERBALE N. 19 DEL 11.5.2019

OGGETTO: ADOZIONE DEI CONTENUTI DELL'ART. 17 COMMI 33 E 34 DELLA L.R. 9/2017 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED AMBIENTALE, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 2 LUGLIO 1987, N.36)

L'anno **duemiladiciannove** e questo giorno **undici** del mese di **maggio** ore **09:40**, nella Sede dell'ex "Scuola Materna Capoluogo", per ristrutturazione del Palazzo Moretti, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione **Straordinaria** convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti.

Fatto formale appello nominale risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
FIORDALISIO	LUCIO	X	
GATTI	ANGELO	X	
TRANI	UMBERTO	X	
DE ROCCHIS	TANIA		X
PIGLIACELLI	ROBERTO	X	
SIMONI	FIGLIARELLA	X	
PALMEGIANI	ENRICO	X	
SAVONE	ANDREA	X	
BALDASSARRE	ANDREA		X
BATTAGLINI	SAMUEL		X
EVANGELISTA	ELVIDIO	X	
BELLI	STEFANO		X
FUNARI	ANDREA		X

Presenti n. 8 Assenti n. 5

- Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il sig. **Roberto FIGLIARELLI**, Presidente Del Consiglio, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4°, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa Federica SEMENTILLI**.
- La seduta è pubblica.

**Tra gli assenti, è giustificato il Consigliere Belli.
Rispetto all'appello iniziale, è presente il Consigliere Battaglini; pertanto, il numero dei presenti alla discussione del presente punto è pari a nove.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Patrica è dotato di Programma di Fabbricazione e Regolamento Edilizio approvato in via definitiva in data 01/06/1982 con delibera n.3279 dalla Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 18/07/2017 n. 7 avente ad oggetto "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio";

RILEVATO:

CHE la suddetta Legge Regionale ha introdotto disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio, disciplinando diverse tipologie di intervento sui territori;

CHE diventa prioritario per il paese:

- *promuovere, incentivare e realizzare, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, la rigenerazione urbana intesa in senso ampio e integrato comprendente, quindi, aspetti sociali, economici, urbanistici ed edilizi, anche per promuovere o rilanciare territori soggetti a situazioni di disagio o degrado sociali ed economici, favorendo forme di co-housing per la condivisione di spazi ed attività;*
- *aumentare la sicurezza dei manufatti esistenti mediante interventi di adeguamento sismico, di miglioramento sismico e di riparazione o intervento locale, tenuto conto delle norme tecniche per le costruzioni di cui al d.p.r. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni;*
- *favorire il miglioramento della qualità ambientale e architettonica dello spazio insediato, promuovendo le tecniche di bioedilizia più avanzate, assicurando più elevati livelli di efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel rispetto della normativa vigente;*

tutto questo, soprattutto nel contesto del Centro Storico, al fine del recupero di una ricchezza storica e culturale e di rendere sostenibili gli insediamenti nei nostri centri storici;

VISTO l'art. 17, commi 33 e 34, della Legge Regionale 14 agosto 2017, n. 9 – rubricato riqualificazione architettonica ed ambientale, adeguamento sismico ed efficientamento energetico;

CONSIDERATO che le predette disposizioni richiedono che i Comuni provvedano, a loro volta e con l'assunzione di propri provvedimenti, alla corretta applicazione della legge medesima e alla specifica disciplina delle diverse tipologie di intervento, individuando gli ambiti di applicazione e le modalità di intervento;

RILEVATO che:

Il comma 33 recita: Per il recupero edilizio, per la riqualificazione architettonica e ambientale del patrimonio esistente pubblico e privato e per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico degli edifici esistenti, nelle zone individuate come insediamenti urbani storici dal Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) i comuni, anche su proposta dei privati, con una o più deliberazioni di consiglio comunale, approvano **con le procedure di cui all'articolo 1, comma 3**, della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36 (Norme in materia di attività urbanistico - edilizia e snellimento delle procedure) e successive modifiche, ambiti territoriali nei quali sono consentiti, previa acquisizione del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, interventi di ristrutturazione edilizia come definiti **all'articolo 3, comma 1, lettera d)**, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche;

Il comma 34 recita: Gli interventi di cui al comma 33 sono realizzati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e del PTPR;

VISTO l'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, che recita:

*d) "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte **salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica** nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, **eventualmente crollati o demoliti**, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata **la medesima sagoma** dell'edificio preesistente;*

VISTO il vigente Programma di Fabbricazione;

VISTE E RICHIAMATE:

la L.R. 18/07/2017, n. 7;

la L.R. 02/07/1987, n. 36;

la L.R. 14/08/20187, n. 9;

VISTO Il Testo unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente del Consiglio introduce la discussione, chiedendo ai presenti di intervenire.

Prende la parola il Sindaco, il quale osserva che l'approvazione del provvedimento in esame darà opportunità di demolizioni e ricostruzioni, con finalità di recupero, all'interno del Centro Storico. Ciò va a completare le iniziative dell'Amministrazione intraprese sul Centro Storico. Il Presidente del Consiglio richiama l'utilità del deliberato anche per le strutture temporanee.

A questo punto, non essendovi altri interventi,

Con voti favorevoli otto, contrari zero, astenuti uno (Consigliere Evangelista), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa, e che qui si intendono ripetute e trascritte, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

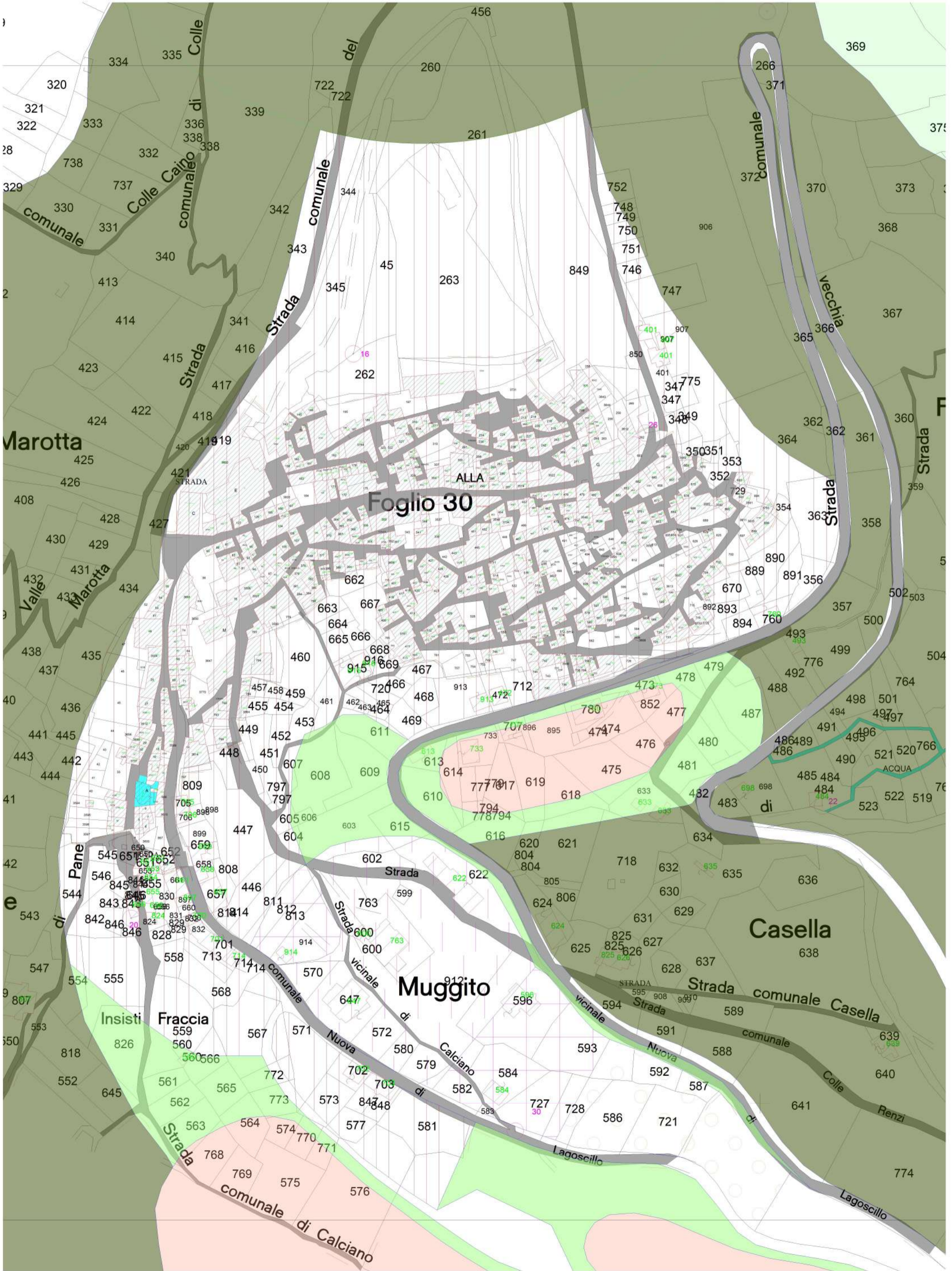
1. Di **ADOTTARE** i contenuti **dell'art 17 comma 33 della L.R. 9/2017**, individuando nelle zona **"A"** del PdF (**Allegato A**) vigente del Comune di Patrica (*zona individuata come insediamenti urbani storici dal Piano territoriale paesistico regionale (PTPR)*) gli ambiti urbani in cui sono consentiti, previa acquisizione del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, interventi di ristrutturazione edilizia come definiti all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche;
2. DI **ADOTTARE** i contenuti, le modalità attuative, le limitazioni contenuti **nell'art 17 comma 34 della L.R. 9/2017**, ovvero che gli interventi di cui al comma 33 (*della medesima legge*) siano realizzati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e del PTPR;
3. DI **DARE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento avviene con le procedure di cui all'art.1, comma 3 della Legge Regionale 2 Luglio 1987, n. 36, (Norme in materia di attività urbanistico-edilizia e snellimento delle procedure), produce modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di fabbricazione vigente;
4. DI **DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Urbanistica tutti gli adempimenti conseguenti alla adozione della presente deliberazione.

Successivamente,

Con voti favorevoli otto, contrari zero, astenuti uno (Consigliere Evangelista), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Foglio 30

Muggito

Casella

Marotta

Valle Marotta

di Pane

Insisti Fraccia

comunale di Calciano

Nuova di

Calciano di

Lagoscillo

Strada comunale Casella

comunale

Colle Renzi

di

Lagoscillo

di

comunale

vecchia

comunale

Strada

F

ALLA

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

Strada

comunale

COMUNE DI PATRICA

PROVINCIA DI FROSINONE

Dati identificativi della deliberazione posti dal Segretario Comunale al momento dell'adozione dell'atto

Delibera C.C. n. 19 del 11/05/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ADOZIONE DEI CONTENUTI DELL'ART. 17 COMMI 33 E 34 DELLA L.R. 9/2017 - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED AMBIENTALE, ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 2 LUGLIO 1987, N.36)

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Patrica, lì 08/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Luciano NARDONI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Roberto PIGLIACELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Federica SEMENTILLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Nr. 287 Registro delle Pubblicazioni Albo Pretorio

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Patrica www.comune.patrica.fr.it - Sez. Albo Pretorio "On Line" il giorno 17/05/2019 e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Patrica, li 17/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Federica SEMENTILLI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Patrica, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Federica SEMENTILLI

Il Sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Federica SEMENTILLI